

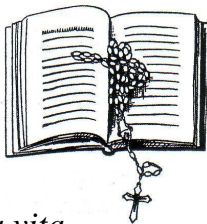
LA PAROLA

... al Fondatore

La vocazione
investe tutto l'essere umano
e cristiano: mente, volontà, cuore.
Nella vocazione interviene
l'augusta Trinità
che, preparando
le molte mansioni in cielo,
vuole pure le corrispondenti
molte mansioni sulla terra.
Dio è mirabile nei suoi santi!
Chi è chiamato
a stare più vicino a Dio in cielo,
è pure chiamato
a stare più vicino a Lui sulla terra.

*Beato Giacomo Alberione
(da Regina Apostolorum)*

*Preghiamo insieme
con il S. Rosario:
contempliamo
i Misteri della Gioia,
chiedendo a Gesù
di perfezionare la nostra vita
con la sua Parola, elevandola
secondo il disegno del Padre perché
chiami nuovi discepoli nella sua Chiesa.*



Salmo 63(62)

Dio, Dio mio, te cerco fin dall'aurora;
di te ha sete l'anima mia;
verso di te anela la mia carne,
come una terra deserta, arida,
senz'acqua.
Così mi sono messo a guardarti
nel santuario per contemplare
la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita,
le mie labbra proclameranno le tue lodi.
Così ti benedirò per tutta la mia vita,
nel tuo nome stenderò le mie mani.
Come a lauto convito
si sazierà l'anima mia,
mentre con labbra di giubilo
ti loderà la mia bocca.
Se mi ricordo di te nel mio giaciglio,
medito su di te nelle veglie notturne...
Certo, tu ti sei fatto un aiuto per me,
mentre all'ombra delle tue ali
io esulto di gioia.
A te si stringe l'anima mia,
la tua destra mi sostiene.

**Preghiamo insieme
per le vocazioni**



LUGLIO 2007

Istituto Maria Santissima Annunziata

Invocazione

Signore, Padre nostro
che ti sei rivelato a noi
in Gesù Cristo Tuo Figlio,
donaci un'abbondante effusione
dello Spirito di santità.
Noi ti lodiamo e ti benediciamo perché
nei diversi doni uno solo è lo Spirito,
nei vari modi di servirti uno solo è il Signore,
nei molti tipi di attività uno solo sei tu, o Dio
che operi tutto in tutti.
Donaci il tuo Spirito di pace e di gioia
affinché possiamo percorrere
le strade del mondo diffondendo ovunque
lo spirito del Vangelo e tutti gli uomini
sappiano riconoscere Te, unico vero Dio
e Colui che hai mandato, Cristo Gesù.
Infondi in noi, Signore, la pienezza
della carità, quella carità per cui
se un membro soffre tutte le membra
soffrono insieme e se un membro è onorato
tutte le membra gioiscono con lui.
Manda in noi lo Spirito d'amore,
di accoglienza, di gratitudine,
lo Spirito di pazienza e di pace.
Te lo chiediamo, Padre,
per lo stesso Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore. Amen!

Carlo Maria Martini

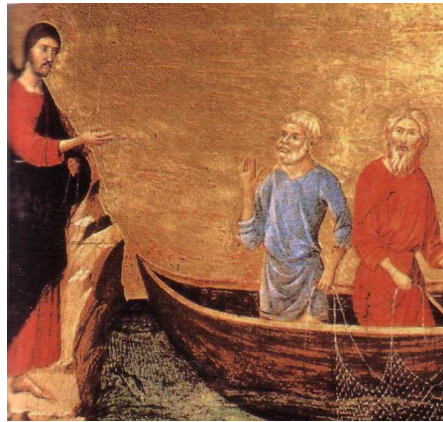
La chiamata di Simone e Andrea

*"Mentre camminava lungo il mare
di Galilea vide due fratelli, Simone,
chiamato Pietro e Andrea suo
fratello, che gettavano la rete in
mare, perché erano pescatori.*

*E disse loro: seguitemi, vi farò
pescatori di uomini.*

*Essi, all'istante, abbandonate le
reti, lo seguirono".*

(Mt. 4,18-20)



Per la riflessione

Il soggetto del brano evangelico è Gesù.
Anche nella nostra vita, come nella
chiamata dei
primi due
discepoli
Gesù irrompe
pur senza usare
violenza.
Nella chiamata
personale
di ciascuna
è Lui che ha
preso
l'iniziativa.
È Lui che ama per primo e, fissando lo
sguardo
o chiamando, attira a sé.



Gesù lancia lo sguardo e penetra
nella profondità del nostro essere,
legge il nostro cuore; vede un mare
(agitato, calmo, infido?!)
di pensieri, di sentimenti, di azioni
e ci chiama, cioè ci ama a tal punto
che vuole attirarci a sé.

Anche oggi, come allora, ci chiama.
Ci lasciamo sedurre da Lui,
che è la nostra Via, Verità e Vita?
Siamo pronte ad abbandonare
i nostri affanni, i nostri impegni,
per seguirlo nella via
della perfezione e della santità?